CITTA' DI TORINO

ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

numero 13 del 04-07-2023

Convocato il Consiglio di Amministrazione, presieduto dalla Presidente CARLOTTA SALERNO sono presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
SALERNO CARLOTTA	Presidente	X	
FERRARIS MAGDA	Consigliere		X
VOLGARINO ROSELLA	Consigliere		X
SCIARAFFA CLAUDIO	Direttore		X
		1	2

Con l'assistenza del Direttore dell'Istituzione .

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ESERCIZIO 2023. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000.

Il Consiglio di Amministrazione di ITER, con propria deliberazione n. 5 del 10 marzo 2023, ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 di ITER con i suoi allegati, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 197 del 17/04/2023.

Con propria deliberazione n. 10 del 4 maggio 2023 ha provveduto a:

- prendere atto che la quota parte dell'avanzo vincolato dell'esercizio 2022, per complessivi € 147.000,00, è stata applicata con determinazione dirigenziale n. 47 del 27 aprile 2023, in conformità all'art. 175 comma 5-quater, lettera c) ed all'art 187 comma 3 quinquies, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attraverso la mera re-iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti del bilancio 2022
- approvare l'applicazione dell'avanzo libero per un importo complessivo di euro 117.000,00, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente, ai sensi dell'art 187, comma 2 del D.Lgs 267/00, lettera d);

L’art. 175, comma 8 del D.Lgs 267/2000 prevede che: “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Il principio contabile, applicato alla Programmazione All. 4.1 al punto 4.2 lett. g), indica tra gli strumenti di programmazione degli enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio che deve essere deliberato da parte del Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che: “*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”

L’art. 193, comma 4 del D.lgs 267/00 e s.m.i. rammenta, in particolare, che: “*La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”*;

Dato atto che si prevede un aumento delle entrate di 50.000 euro con conseguente integrazione della spesa inizialmente prevista per sviluppare le attività legate al progetto di accompagnamento alla costruzione di nuove scuole cittadine, previste nel PNRR, nonchè per sostenere la partecipazione di minori con particolari fragilità all’iniziativa Estate Ragazzi.

Occorre pertanto procedere con la presente variazione di assestamento del bilancio di previsione 2023/2025 al fine di iscrivere al bilancio 2023 le maggiori entrate e le corrispondenti spese previste per euro 50.000,00, ai sensi dell’art. 175, garantendo comunque il pareggio di bilancio.

Preso atto che, a seguito dell’applicazione dell’avanzo vincolato, approvato con determinazione dirigenziale n. 47 del 27 aprile 2023, e dell’applicazione dell’avanzo libero approvato con la citata deliberazione n. 10 del 4 maggio 2023, e della variazione di assestamento generale che si approva con il presente atto, così come meglio descritto nel riepilogo allegato alla presente (Allegato n. 1), risulta garantito il mantenimento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio complessivi.

Si dà atto, infine, che le tutte le variazioni sopra citate sono state effettuate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, e che garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio come illustrato nella tabella riepilogativa degli equilibri di cui all’Allegato n. 2;

Si dà atto, altresì, che le predette modifiche al bilancio di previsione si intendono applicate in modo contestuale e sistematico anche al Piano Esecutivo di Gestione di ITER.

Tutto ciò premesso

LA PRESIDENTE

Visto l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
Visto l'art. 7 e il comma 6 dell'art. 9 del regolamento dell'Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004, esecutiva dal 29 novembre 2004 (mecc. 200406718/007) e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2011 (mecc. 2010 07664/007) esecutiva dal 7 marzo 2011;
Visti gli artt. 14 e 15 del Regolamento di Contabilità dell'Iter approvato con deliberazione n. 11 del C.d.A in data 4/10/2005;
Visto l'art. 1 comma 6 del Regolamento dell'Istituzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 novembre 2004 200406718/007;

Vista la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario (all. 3);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA IN VIA D'URGENZA

1. di approvare le variazioni agli stanziamenti di previsione relative all'anno finanziario 2023, complessivamente riepilogate e dettagliate nell'allegato n. 1, al fine di iscrivere al bilancio 2023 le maggiori entrate e le corrispondenti spese previste per euro 50.000,00, ai sensi dell'art. 175, che garantiscono il pareggio di bilancio.

2. di dare atto che la quota dell'avanzo vincolato dell'esercizio 2022, per complessivi € 147.000,00, è stata applicata con determinazione dirigenziale n. 47 del 27 aprile 2023, in conformità all'art. 175 comma 5-quater, lettera c) ed all'art 187 comma 3 quinquies, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, attraverso la mera re-iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti del bilancio 2022.

3. di dare atto che la quota parte dell'avanzo libero dell'esercizio 2022, per complessivi € 117.000,00, per far fronte a spese di investimento e correnti non ripetitive, ai sensi dell'art. 187, comma 2 lettera d).

4. di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio come risulta dalla tabella di cui all'Allegato n. 2.

5. di prendere pertanto atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000, che con il presente provvedimento sono salvaguardati gli equilibri di bilancio.

6. di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata non emerge la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano di debiti di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000 considerata la peculiarità dell'ente, non sono istituiti a bilancio né il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, né il Fondo Pluriennale Vincolato.

7. di trasmettere e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 114 del TUEL e del Regolamento dell'Istituzione il presente provvedimento.

8. di rinviare il Parere dei Revisori dei Conti in merito al presente provvedimento in sede di deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione n. 13 del 04-07-2023

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
CARLOTTA SALERNO

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE